

Cantone: creare professionalità per la gestione dei beni confiscati

L'intervento del magistrato al master di Suor Orsola
«Le mafie sono anche al nord»

«I beni confiscati spesso sono mal gestiti o, nel peggiore dei casi, restano inutilizzati. Ecco allora che è importante creare professionalità che possano operare insieme a istituzioni e associazioni». Raffaele Cantone, magistrato della Corte di Cassazione, ha esordito così di fronte agli studenti del Master in Promozione, valorizzazione e riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata, promosso dall'Università Suor Orsola Benincasa. All'incontro sono intervenuti Lucio D'Alessandro, preside della facoltà di Scienze della Formazione al Suor Orsola, Geppino Fiorenza, referente regionale di «Liberia» e Isaia Sales, docente di Storia della criminalità organizzata nel Mezzogiorno d'Italia al Suor Orsola. «Prima - ha detto Cantone - nelle università c'era un certo snobismo culturale rispetto al tema dei beni confiscati alle mafie. Oggi, inve-

ce, un master di questo tipo è fondamentale per comprendere tante dinamiche di un intero sistema». Un sistema che, a detta del magistrato, «non è l'Antistato, ma è al suo interno». «Le mafie hanno sempre avuto un ruolo all'interno dello Stato - ha sottolineato Cantone - nel mio libro, "I gattopardi", si sviluppa un'idea di "mafia service", che ha la capacità di porsi al servizio degli altri poteri. In questo modo le mafie perseguono il doppio obiettivo di arricchimento economico e consenso sociale». E sull'idea che la camorra sia un «corpo estraneo» alla società civile, il giudice insiste: «La famosa zona grigia è caratterizzata proprio da quei soggetti che decidono di stare dalla parte della criminalità organizzata». Infine una stoccata a chi «continua a non voler vedere, erroneamente, che le mafie non esistono solo al Sud, ma si sono arricchite investendo al Nord. Vedi il caso Parmalat, dove aveva investito il clan Zagaria».

giu.cov.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Forum.

OGGI, ORE 10

Presso l'Università Suor Orsola Benincasa, Raffaele Cantone, magistrato della Corte di Cassazione, sarà il protagonista di un Forum di discussione con gli studenti del Master in riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità. L'incontro verrà introdotto da Francesco De Sanctis.

Beni confiscati

Alle ore 10 (Sala degli Angeli dell'Università Suor Orsola Benincasa) il magistrato della Cassazione Raffaele Cantone incontrerà gli studenti del Master in Promozione, valorizzazione e riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata

Suor Orsola

Incontro con il magistrato Raffele Cantone, questa mattina presso la sala degli angeli all'università degli studi Suor Orsola Benincasa.

Programmato un master in promozione, valorizzazione e riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata. La discussione e il dibattito prenderanno spunto anche dal libro scritto da Raffaele Cantone, *I gattopardi. Uomini d'onore e colletti bianchi: la metamorfosi delle mafie nell'Italia di oggi.*

Corso Vittorio Emanuele,
dalle ore 10.

SUOR ORSOLA BENINCASA**Raffaele Cantone oggi torna a Napoli**

Oggi alle 10 presso la Sala degli Angeli dell'Università Suor Orsola Benincasa Raffaele Cantone, magistrato della Corte di Cassazione, sarà il protagonista di un Forum di discussione con gli studenti del Master in Promozione, valorizzazione e riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata, promosso dall'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa con il sostegno della Fondazione per il Sud, in partenariato con Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le Mafie, Consorzio Sole - Cammini di Legalità ed Agrorinascita - Agenzia per l'Innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio ed in collaborazione con la Fondazione Pol.i.s. - Politiche Integrate di Sicurezza per le vittime innocenti di criminalità e i beni confiscati. La discussione prenderà avvio dall'ultimo libro di Raffaele Cantone "I gattopardi".